



# Corriere dell'Economia



Sintesi esplicative di documenti e studi a carattere economico di rilievo nazionale, europeo ed internazionale, con link ai documenti ufficiali.

31  
08  
23

## Come presentare domanda di Supporto per la Formazione e il Lavoro

READ MORE ►

Il decreto interministeriale dell'8 agosto 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 198 del 25 agosto 2023, implementa le nuove misure di inclusione sociale e lavorativa introdotte dall'art. 5 comma 3 del d.l. 4 maggio 2023, n. 48, successivamente convertito nella legge 3 luglio 2023 n. 85, al fine di affrontare la povertà, la fragilità e l'esclusione sociale delle fasce più vulnerabili della popolazione.

Queste misure prevedono percorsi di inserimento sociale, formazione, lavoro e politiche attive del lavoro.

Il decreto stabilisce il "Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa" (SIISL) come il principale canale di accesso a queste nuove misure. Inoltre, esso regola le modalità per attivare, accedere e alimentare la piattaforma informatica SIISL. L'INPS ha sviluppato un portale ministeriale che permette ai beneficiari delle nuove misure di creare percorsi personalizzati di ricerca del lavoro e di sviluppo delle competenze. I cittadini che desiderano accedere a queste misure possono registrarsi sulla piattaforma e, dopo aver sottoscritto un patto di attivazione digitale, avranno accesso a una serie di informazioni e proposte. Queste includono offerte di lavoro, corsi di formazione, tirocini orientati alla formazione, progetti di utilità sociale e altre iniziative legate alla politica attiva del lavoro, adattate alle loro caratteristiche e competenze.



Inoltre, saranno in grado di monitorare lo stato di erogazione dei benefici e le attività previste dal loro patto di servizio personalizzato.

Per ulteriori dettagli e aggiornamenti sulle misure di inclusione sociale e lavorativa, è possibile consultare l'area dedicata sul portale istituzionale. 

29  
08  
23

## Prime indicazioni INPS sul Supporto per la Formazione e il Lavoro

READ MORE 

L'INPS ha fornito le prime indicazioni riguardo alle modalità di accesso e utilizzo del Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL), una misura introdotta dal Decreto Legge n. 48/2023 a partire dal 1° settembre 2023. Il SFL è destinato ai singoli componenti dei nuclei familiari, compresi tra i 18 e i 59 anni, con un ISEE familiare non superiore a 6.000 euro annui e che non soddisfano i requisiti per accedere all'Assegno di Inclusione.

Ecco un riassunto delle principali disposizioni:

**Requisiti e Compatibilità:** Il decreto stabilisce i requisiti per l'accesso al SFL e illustra i casi in cui il Supporto è compatibile con il lavoro autonomo o dipendente.

**Modalità di Presentazione della Domanda:** La domanda per il SFL deve essere inviata attraverso il sito INPS. È necessario autenticarsi tramite SPID di almeno Livello 2, CNS o CIE nella sezione dedicata al SFL a partire dal 1° settembre. Gli utenti possono anche presentare domanda presso gli Istituti di Patronato a partire dal 1° settembre o presso i Centri di Assistenza Fiscale (CAF) dal 1° gennaio 2024.

- **Dichiarazioni Richieste**

Il richiedente deve rilasciare una Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro (DID) e dimostrare l'iscrizione a un percorso di istruzione per adulti di primo livello, se ha tra 18 e 29 anni e non ha completato l'obbligo di istruzione. Inoltre, deve autorizzare la condivisione dei dati della domanda con i Centri per l'Impiego, le agenzie per il lavoro e gli enti autorizzati all'intermediazione.

- **Patto di Attivazione Digitale (PAD)**

Dopo aver inviato la domanda, il richiedente deve sottoscrivere il Patto di Attivazione Digitale (PAD) tramite la piattaforma SIISL. Questa piattaforma diventerà

# Corriere dell'Economia

operativa dopo l'approvazione positiva della domanda.

- **Offerte di Lavoro e Servizi**

Una volta firmato il PAD, il beneficiario verrà convocato dai servizi per il lavoro per stipulare il Patto di Servizio Personalizzato. Successivamente, attraverso SIISL, potrà cercare offerte di lavoro, servizi di orientamento e politiche attive del lavoro.

- **Indennità Economica**

Il SFL comprende attività di formazione, qualificazione professionale, orientamento e accompagnamento al lavoro. I partecipanti riceveranno un'indennità economica mensile di 350 euro per un massimo di 12 mesi. Devono confermare la partecipazione ogni 90 giorni, altrimenti la prestazione verrà sospesa.

- **Accettazione dell'Offerta di Lavoro**

Il beneficiario deve accettare un'offerta di lavoro che rispetti determinati requisiti. In caso di rifiuto ingiustificato, l'INPS revoca il sostegno.

- **Comunicazioni durante il Godimento del Beneficio**

Qualsiasi avvio di un'attività di lavoro dipendente deve essere comunicato entro 30 giorni all'INPS tramite il modello "SFL-Com Esteso". Per un'attività di impresa o lavoro autonomo, la comunicazione deve essere effettuata il giorno prima dell'inizio, sempre tramite il modello "SFL-Com Esteso".

- **Esclusioni**

Non possono accedere al SFL i soggetti disoccupati a seguito di dimissioni volontarie nei 12 mesi successivi alle dimissioni, a meno che non vi sia una "giusta causa".

Queste sono le principali disposizioni relative al SFL secondo l'INPS. È importante notare che la misura mira a supportare coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità attraverso la formazione e l'accesso al lavoro. 🇮🇹



**CONFSAL**

+39 065852071

00153 Roma, Viale di Trastevere, 60

comunicazione@confsal.it

www.confsal.it

23  
08  
23

## DURC OnLine consultabile dal telefonino

READ MORE ►

In linea con gli sforzi di innovazione previsti nei progetti dell'INPS per implementare il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e migliorare l'accessibilità dei servizi agli utenti tramite diversi canali, è stato introdotto il nuovo servizio chiamato "DURC OnLine". Questo servizio è stato integrato nella sezione "Servizi" dell'applicazione mobile dell'INPS, denominata "INPS Mobile". La principale funzione di questo servizio è consentire agli utenti di consultare i Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC) relativi alle imprese e ai lavoratori autonomi direttamente sui propri dispositivi mobili, come smartphone o tablet.

L'utente ha la possibilità di effettuare la ricerca del DURC inserendo il codice fiscale del soggetto da verificare o il numero di protocollo del documento. Per ciascun DURC consultato tramite il servizio "DURC OnLine," sono disponibili informazioni di sintesi che possono essere visualizzate e scaricate per ulteriori riferimenti.

L'app "INPS Mobile" è accessibile sia per gli utenti con dispositivi Android che per quelli con sistemi operativi iOS di Apple. L'autenticazione degli utenti è possibile tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o la Carta d'Identità Elettronica (CIE). Questo rende il servizio "DURC OnLine" facilmente accessibile e utilizzabile per un ampio spettro di utenti, contribuendo così a semplificare l'accesso alle informazioni e ai servizi forniti dall'INPS. 

08  
08  
23

## ISEE Difforme: Estensione dei termini per effettuare eventuali correzioni e regolarizzazioni al fine di ottenere l'Assegno Unico Universale (AUU)

READ MORE ►

Con il messaggio Hermes numero 2856 datato 1° agosto scorso, sono stati spiegati i criteri utilizzati dall'Istituto per gestire le richieste relative all'Assegno Unico e Universale (AUU) quando è presente un'attestazione ISEE contenente omissioni o discrepanze nei dati patrimoniali o reddituali dichiarati dall'utente (noto come

# Corriere dell'Economia

ISEE difforme).

In considerazione delle possibili difficoltà che i cittadini potrebbero incontrare durante il periodo estivo nel correggere la propria situazione, il pagamento dell'AUU con un importo minimo previsto dalla legge avverrà solo a partire dal mese di novembre prossimo. Questa decisione garantisce agli interessati un periodo più ampio per regolarizzare l'ISEE secondo le indicazioni fornite nel messaggio numero 2856, al quale si rimanda per ulteriori dettagli.

Tuttavia, è importante sottolineare che sia nel caso in cui venga presentata una nuova Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) priva di omissioni e discrepanze, sia se vengono forniti documenti giustificativi, la regolarizzazione dell'ISEE da parte dell'utente potrà avvenire entro il termine di validità della stessa DSU da cui derivano le omissioni o le discrepanze. Questo termine è il 31 dicembre dell'anno in cui è stata presentata la DSU originale. 

29  
08  
23

## Agenzia delle entrate: tassazione delle mance del personale delle strutture ricettive

READ MORE 

Con la circolare n. 26/E, pubblicata dall'Agenzia delle Entrate lo scorso 29 agosto 2023, vengono fornite spiegazioni dettagliate riguardo all'applicazione delle norme relative alla tassazione delle mance ottenute dal personale che lavora nelle strutture alberghiere e nei locali di ristorazione (articolo 1, commi da 58 a 62, della legge 29 dicembre 2022, n. 197) e al trattamento integrativo speciale per i dipendenti del settore turistico, alberghiero e termale (articolo 39-bis del d.l. 4 maggio 2023, n. 48). 

31  
08  
23

## ISTAT: prezzi al consumo (dati provvisori) - agosto 2023

READ MORE 

In base alle prime stime, nel mese di agosto 2023, l'Indice Nazionale dei Prezzi al Consumo per l'intera collettività (NIC), escludendo i tabacchi, ha registrato un aumento dello 0,4% rispetto al mese precedente e un aumento del 5,5% su base annua. Questo rappresenta una decelerazione rispetto al tasso del 5,9% del mese

precedente.

La riduzione del tasso di inflazione è principalmente dovuta a una minore crescita dei prezzi dei seguenti settori su base annua: Beni energetici non regolamentati (da +7,0% a +5,7%), Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (da +6,6% a +5,9%), Alimentari non lavorati (da +10,4% a +9,2%), Servizi relativi ai trasporti (da +2,4% a +1,2%), Beni durevoli (da +5,4% a +4,6%), e in misura minore, Alimentari lavorati (da +10,5% a +10,1%). Questi effetti sono stati in parte compensati da un aumento moderato dei prezzi dei Servizi relativi all'abitazione (da +3,6% a +4,0%) e da una minore diminuzione dei prezzi degli Energetici regolamentati (da -30,3% a -29,0%).

L'"inflazione di fondo", che esclude energetici e alimentari freschi, rallenta ulteriormente (da +5,2% a +4,8%), così come l'inflazione che considera solo i beni energetici (da +5,5%, registrata a luglio, a +5,1%).

La crescita dei prezzi su base annua sia per i beni (+6,4%) che per i servizi (+3,6%) è in calo, riducendo il divario inflazionistico tra i due settori a -2,8 punti percentuali, rispetto ai -2,9 di luglio.

I prezzi dei Beni alimentari, per la cura della casa e della persona continuano a rallentare (da +10,2% a +9,6%), mentre quelli dei prodotti ad alta frequenza d'acquisto subiscono un aumento (da +5,5% a +7,0%).

L'incremento mensile dell'indice generale è principalmente dovuto all'aumento dei prezzi degli Energetici, sia regolamentati (+2,0%) che non regolamentati (+1,7%), dei Servizi relativi ai trasporti (+1,2%), dei Beni durevoli e dei Servizi relativi all'abitazione (+0,4% entrambi); questi effetti sono stati parzialmente compensati dalla diminuzione dei prezzi degli Alimentari non lavorati (-0,5%).

L'inflazione acquisita per l'intero anno 2023 è del 5,7% per l'indice generale e del 5,2% per la componente di fondo.

Secondo le prime stime, l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (IPCA) aumenta dello 0,2% su base mensile e del 5,5% su base annua, rappresentando una decelerazione rispetto al 6,3% registrato a luglio. La flessione più marcata dell'IPCA, rispetto al NIC, è dovuta alla dinamica dei saldi estivi (che non è considerata nel NIC), con i prezzi dell'Abbigliamento e delle Calzature che registrano un calo mensile del 3,1%, superiore a quello di agosto 2022 (-0,7%), determinando un rallentamento dei prezzi in questo settore, passando dal +5,4% al +2,8%. 📌

31  
08  
23

## ISTAT: occupati e disoccupati (dati provvisori) - luglio 2023

READ MORE ▶

A luglio 2023, rispetto al mese precedente, si sono verificate le seguenti variazioni nel mercato del lavoro:

Il numero degli occupati è diminuito dello 0,3%, corrispondente a una perdita di 73.000 posti di lavoro. Questa diminuzione riguarda sia uomini che donne, sia lavoratori dipendenti che autonomi, ma è rilevante solo tra le persone di età compresa tra i 25 e i 49 anni. Di conseguenza, il tasso di occupazione è sceso al 61,3%, con una diminuzione di 0,2 punti percentuali.

Il numero di persone in cerca di lavoro è cresciuto dell'1,9%, pari a un aumento di 37.000 disoccupati. Questa crescita coinvolge sia uomini che donne e si concentra principalmente nelle fasce di età centrali. Di conseguenza, il tasso di disoccupazione totale è salito al 7,6%, con un aumento di 0,2 punti percentuali, mentre il tasso di disoccupazione giovanile è sceso al 22,1%, con una diminuzione di 0,2 punti percentuali.

Il numero di inattivi tra i 15 e i 64 anni è aumentato dello 0,1%, equivalente a un incremento di 14.000 persone. Questo aumento coinvolge gli uomini e le persone sotto i 35 anni. Il tasso di inattività rimane stabile al 33,5%.

Nel confronto tra il trimestre maggio-luglio 2023 e quello precedente (febbraio-aprile 2023), si osserva un aumento complessivo del livello di occupazione dello 0,5%, con un incremento di 119.000 occupati. Questa crescita dell'occupazione è associata a una diminuzione delle persone in cerca di lavoro (-3,2%, pari a -64.000 unità) e degli inattivi (-0,5%, pari a -69.000 unità).

Rispetto a luglio 2022, il numero di occupati a luglio 2023 è aumentato dell'1,6%, con un aumento complessivo di 362.000 occupati. Questo aumento coinvolge uomini, donne e tutte le fasce di età, ad eccezione delle persone tra i 35 e i 49 anni a causa di una diminuzione demografica. Tuttavia, il tasso di occupazione è aumentato anche in questa fascia di età (+1,0 punti) perché la diminuzione del numero di occupati tra i 35 e i 49 anni è stata meno marcata rispetto alla diminuzione della popolazione totale.

Rispetto a luglio 2022, sia il numero di disoccupati (-3,8%, pari a -76.000 unità) che il numero di inattivi tra i 15 e i 64 anni (-2,9%, pari a -371.000 unità) sono diminuiti. ■

01  
09  
23

## ISTAT: conti economici trimestrali II trimestre 2023

READ MORE ►

Nel secondo trimestre del 2023, il Prodotto Interno Lordo (PIL), espresso in valori corretti per gli effetti di calendario e destagionalizzato, ha registrato una diminuzione dello 0,4% rispetto al trimestre precedente e una crescita dello 0,4% rispetto al secondo trimestre del 2022.

Inizialmente, la stima preliminare del PIL, pubblicata il 31 luglio 2023, aveva previsto una diminuzione congiunturale dello 0,3% e una crescita tendenziale dello 0,6%.

Nel secondo trimestre del 2023, ci sono state tre giornate lavorative in meno rispetto al trimestre precedente e una giornata lavorativa in meno rispetto al secondo trimestre del 2022. La variazione acquisita per l'intero anno 2023 è stata del +0,7%.

Rispetto al trimestre precedente, tutti i principali aggregati della domanda interna hanno registrato una diminuzione, con una diminuzione dello 0,3% dei consumi finali nazionali e un calo dell'1,8% degli investimenti fissi lordi. Anche le importazioni e le esportazioni sono diminuite, entrambe dello 0,4%.

La domanda nazionale al netto delle scorte ha contribuito negativamente alla variazione del PIL, sottraendo 0,7 punti percentuali. In particolare, i consumi delle famiglie e delle Istituzioni Sociali Private (ISP) hanno avuto un contributo nullo, mentre gli investimenti fissi lordi hanno contribuito negativamente (-0,4) e la spesa delle Amministrazioni Pubbliche (AP) ha contribuito negativamente (-0,3). D'altro canto, le scorte hanno contribuito positivamente per 0,3 punti percentuali, mentre il contributo della domanda estera netta è stato nullo.

Tutti i principali settori produttivi hanno registrato una diminuzione del valore aggiunto nel secondo trimestre del 2023, con una diminuzione dell'1,3% nell'agricoltura, dell'1,4% nell'industria e dello 0,1% nei servizi. ■

10  
08  
23

## Proroga al 31 dicembre 2023 del Superbonus per le unità unifamiliari

READ MORE ►

Il d.l. del 18 novembre 2022, numero 176, e il d.l. del 16 febbraio 2023, numero 11, hanno apportato delle modifiche ai termini di scadenza per il Superbonus. In particolare, per gli interventi svolti su unità immobiliari unifamiliari, la detrazione del

# Corriere dell'Economia

110% poteva essere usufruita solo per le spese sostenute fino al 30 settembre 2023, a condizione che entro il 30 settembre 2022 fossero stati completati lavori corrispondenti almeno al 30% dell'intero intervento. Tuttavia, il d.l. del 10 agosto 2023, numero 104, con l'articolo 24, ha ulteriormente prorogato il termine per usufruire del 110%, spostandolo dal 30 settembre al 31 dicembre 2023. 

03  
08  
23

## Istruzioni INAIL per l'anno 2024 per il Modello OT23

READ MORE 

L'INAIL ha reso disponibile il modulo OT23 per l'anno 2024, che consente la riduzione del tasso medio dell'assicurazione per le aziende assicurate che, nel corso del 2023, hanno realizzato interventi finalizzati a migliorare le condizioni di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro, oltre a quelli richiesti dalla normativa vigente. Tutti i dettagli relativi a questa procedura sono indicati nell'Istruzione Operativa dell'INAIL numero 8349, datata 3 agosto 2023. Si ricorda che la scadenza per la presentazione di questo modulo è il 29 febbraio 2024. 

04  
09  
23

## Il nuovo decreto correttivo della riforma dello sport

READ MORE 

Il Consiglio dei ministri ha emanato il d.lgs. numero 120 del 29 agosto 2023 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale numero 206 del 4 settembre 2023. Questo decreto legislativo introduce disposizioni aggiuntive e correttive alla riforma dello sport, con particolare attenzione alle prestazioni fornite dai lavoratori sportivi, dai collaboratori e dai volontari.

Questo nuovo decreto legislativo modifica i decreti legislativi precedenti, specificamente quelli datati 28 febbraio 2021 con numeri 36, 37, 38, 39 e 40, che erano stati emanati per attuare la riforma dello sport prevista dalla Legge delega numero 86 del 2019. 

04  
09  
23

## INPS: Assegno Unico per famiglie con nuovi nati

READ MORE ►

A partire dal mese di settembre, l'INPS ha introdotto un nuovo servizio relativo alla nascita di un figlio. In questo contesto, l'INPS invierà una comunicazione via e-mail ai genitori quando nasce un nuovo figlio, invitandoli a presentare una domanda per richiedere l'Assegno Unico Universale o per aggiornare il beneficio già ottenuto per altri figli a carico.

Questo nuovo servizio è erogato tramite la Piattaforma di Proattività, finanziata dal PNRR, che riconosce la nascita come un evento che dà diritto all'Assegno Unico Universale.

La comunicazione via e-mail verrà inviata solo agli utenti che hanno acconsentito a ricevere comunicazioni proattive dall'INPS. Per ottenere contenuti personalizzati e servizi proattivi dall'INPS, gli utenti possono accedere al sito istituzionale e dirigere alla propria area MyINPS. Qui, selezionando "Vai ai tuoi consensi", potranno visualizzare tutte le informazioni relative ai servizi proattivi nella sezione "Adesione ai servizi proattivi" e dare il loro consenso cliccando su "Acconsento". 

28  
08  
23

## Trattamento previdenziale dei lavoratori dello spettacolo

READ MORE ►

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto legislativo durante la sua seduta n. 48 del 28 agosto 2023, in una fase preliminare di esame. Questo decreto riguarda la revisione degli ammortizzatori sociali e delle indennità, nonché l'introduzione di un'indennità di discontinuità per i lavoratori del settore dello spettacolo.

Le nuove norme sono progettate per affrontare le sfide che i lavoratori del settore dello spettacolo affrontano, caratterizzato da una significativa frammentazione e discontinuità nelle loro entrate e contribuzioni.

Questi interventi mirano a fornire protezione sociale a diverse categorie di operatori: Lavoratori a tempo determinato nel settore dello spettacolo, sia quelli che svolgono attività artistica o tecnica direttamente legata alla produzione e realizzazione di

# Corriere dell'Economia

spettacoli, sia quelli che lavorano a tempo determinato in altre attività connesse allo spettacolo.

Lavoratori intermittenti nel settore dello spettacolo, anche a tempo indeterminato.

A partire dal 1° gennaio 2024, viene introdotta un'indennità di discontinuità specifica per proteggere queste categorie durante i periodi di inattività o durante i periodi di studio e formazione.

Vengono definiti i requisiti che un lavoratore deve soddisfare al momento della presentazione della domanda di indennità all'INPS entro il 30 giugno di ogni anno, altrimenti si perderà il diritto.

Viene anche stabilita la misura e la durata dell'indennità, insieme alle modalità di pagamento che prevedono un pagamento unico pari al 60% del valore calcolato sulla media delle retribuzioni imponibili dell'anno solare precedente alla presentazione della domanda. Per quanto riguarda la durata dell'indennità, i periodi contributivi che hanno già portato all'erogazione di altre prestazioni di disoccupazione non sono conteggiati per evitare il cumulo delle stesse prestazioni.

Il decreto contiene anche misure per favorire la formazione e l'aggiornamento dei percettori dell'indennità.

Inoltre, a partire dal 1° gennaio 2024, viene abolita l'indennità per i lavoratori autonomi dello spettacolo (ALAS) e viene introdotto un regime transitorio per i casi di cessazione involontaria avvenuti entro il 31 dicembre 2023. Si prevede anche una disposizione transitoria per i lavoratori che hanno soddisfatto i requisiti nel 2022 e presentano domanda entro il 15 dicembre 2023, stabilendo che l'indennità di discontinuità e l'ALAS non possono essere cumulate. 

